REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 47

Anno 55 22 febbraio 2024 N. 53

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA PROGRAMMAZIONE SOCIALE, INTEGRAZIONE E INCLUSIONE, CONTRASTO ALLE POVERTA' 16 FEBBRAIO 2024, N. 3131

2 N.3131/2024 - Rettifica proprie determinazioni n. 2278 del 06/02/2024 e n. 2279 del 06/02/2024 e contestuale riapprovazione dell'avviso pubblico di cui alla determinazione n.2278 del 6/02/2024 e conseguente riapertura dei termini di presentazione delle candidature

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA PROGRAMMAZIONE SOCIALE, INTEGRAZIONE E INCLUSIONE, CONTRASTO ALLE POVERTA' 16 FEBBRAIO 2024, N. 3164

23 N.3164/2024 - Approvazione invito per la presentazione di manifestazioni di interesse ad aderire come partner alla coprogettazione e successiva presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 a seguito del decreto n. 56 del 07/08/2023 dell'organismo intermedio FAMI 2021-2027 "Avviso pubblico multi-azione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi"

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA PROGRAMMAZIONE SOCIALE, INTEGRAZIONE E INCLUSIONE, CONTRASTO ALLE POVERTA' 16 FEBBRAIO 2024, N. 3131

Rettifica proprie determinazioni n. 2278 del 06/02/2024 e n. 2279 del 06/02/2024 e contestuale riapprovazione dell'avviso pubblico di cui alla determinazione n.2278 del 6/02/2024 e conseguente riapertura dei termini di presentazione delle candidature

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate le proprie determinazioni n. 2278 del 06/02/2024 e 2279 del 06/02/2024

Riscontrato che nell'allegato avviso della determinazione 2279/2024, per mero errore materiale, è stato erroneamente inserito al punto 4) dello stesso, quanto ivi riportato alla lettera d);

Riscontrato altresì che, per mero errore materiale, nella determinazione n. 2278/2024:

- in premessa e nell'avviso è stato erroneamente indicato che i soggetti eleggibili siano unicamente le società cooperative a prevalente finalità mutualistica iscritte da almeno un anno all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 12/2014, ed operanti nello specifico settore di riferimento dell'azione prevista dall'avviso e non, più ampiamente, le società cooperative a prevalente finalità mutualistica iscritte da almeno un anno all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.2004, ed operanti nello specifico settore di riferimento;
- nell'allegato avviso, per mero errore materiale, è stato erroneamente inserito al punto 4) dello stesso quanto, ivi riportato alla lettera d);

Dato pertanto atto che si rende necessario procedere a rettificare gli atti sopra citati anche al fine, con particolare riferimento alla determinazione n. 2278 del 06/02/2024, di favorire una più ampia partecipazione alle candidature;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

- 1. di rettificare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate la determinazione n. 2279/2024, eliminando quanto riportato alla lettera d) del punto 4) dell'avviso allegato e confermando in ogni altra parte, quanto già disposto con la stessa determinazione n. 2279/2024;
- 2. di rettificare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la determinazione n. 2278/2024:
 - a) sostituendo nella premessa, la frase "le società cooperative a prevalente finalità mutualistica iscritte da almeno un anno all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 12/2014, ed operanti nello specifico settore di riferimento dell'azione prevista dall'avviso" con la dicitura corretta "le società cooperative a prevalente finalità mutualistica iscritte da almeno un anno all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.2004, ed operanti nello specifico settore di riferimento";
 - b) sostituendo, come da allegato al presente provvedimento, l'avviso e gli allegati già approvati;
 - c) di stabilire, quale nuovo termine, che le domande di partecipazione a questo Avviso dovranno pervenire all'Amministrazione regionale, a partire dalle ore 9:00 ed entro le ore 13:00 del 15° giorno successivo alla pubblicazione sul BURERT del presente provvedimento;
 - d) di dare pertanto atto che in ragione di quanto sopra esposto la scadenza in precedenza fissata al 27 febbraio 2024 è da intendersi superata;
 - 3. di confermare in ogni altra parte quanto già disposto con la determinazione n. 2278/2024.

Il Responsabile Gino Passarini

Avviso pubblico per la selezione di un soggetto privato interessato ad aderire come Partner alla co-progettazione e successiva presentazione di una proposta progettuale a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027

[Decreto n. 56 del 07/08/2023 dell'Organismo Intermedio FAMI 2021-2027 "Avviso pubblico multi-azione"]

Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale.

"Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi"

(azioni di comunicazione, fruizione dei dati, piattaforme e sviluppo di percorsi innovativi digitali)

Premesso che con Decreto prot. N. 56 del 07/08/2023, l'Organismo Intermedio del Fondo Asilo, Migrazione Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione ha adottato l'Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale. – "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi".

Considerato:

- a) che l'art. 4.1 dell'Avviso dell'Organismo Intermedio FAMI attribuisce alle Regioni ordinarie, alle Regioni a Statuto speciale ed alle Province autonome il ruolo di Capofila di Soggetto Proponente, Unico o Associato, chiamato a presentare una proposta progettuale che, ai sensi dell'articolo 5 dello stesso Avviso, viene articolata su più linee d'azione ovvero:
 - Azione 01 (WP1): Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio-lavorativa dei migranti;
 - Azione 02 (WP2): Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;
 - Azione 03 (WP3): Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica sociale e culturale;
 - a cui si associa una attività trasversale relativa alla gestione e al controllo del progetto (WPO) per la quale è previsto un tetto massimo di spesa non potranno essere superiori al 30% dei costi diretti del progetto
- b) che lo stesso art. 4.3, nel definire le tipologie dei partner ammissibili, prevede che anche organismi di diritto privato possano parteciparvi, specificandone tuttavia, all'art. 4.4, le caratteristiche necessarie: ovvero che tali soggetti svolgano attività senza scopo di lucro o che abbiano prevalenti finalità mutualistiche qualora organizzati in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c.
- c) che l'art. 4.5 prevede altresì che, in caso di partenariato con organismi di diritto privato, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nonché la massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali, i Capofila dovranno presentare proposte progettuali elaborate attraverso un percorso di co-

progettazione (concorso di progettazione) gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure di evidenza pubblica, nel rispetto dei principi sopra indicati;

e che pertanto ai sensi del punto c) appena riportato si rende necessario procedere attraverso un Avviso pubblico per selezionare un partner privato per la co-progettazione degli interventi territoriali del progetto Multiazione Regionale, con particolare riferimento alle attività di comunicazione, fruizione dei dati, piattaforme e sviluppo di percorsi innovativi digitali, da presentarsi a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale. – "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi";

Si pubblica il seguente AVVISO

1. OGGETTO

La Regione Emilia-Romagna, ai sensi della DGR n. 30 del 15/01/2024, intende rispondere all'Organismo Intermedio FAMI - Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, presentando un proprio "Piano d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi" a valere sul FAMI 2021-2027. Con il presente Avviso indice, pertanto, anche ai sensi della citata Delibera, una selezione comparativa, ai fini di individuare **un partner** privato, in possesso dei requisiti come avanti specificati. Detto soggetto dovrà proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da poter poi includere nella proposta di progetto da presentare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'ammissione al finanziamento.

Le azioni dovranno poi essere realizzate dal soggetto selezionato in modo flessibile e in stretta connessione con la Regione e gli altri partner pubblici, anche associati, nel rispetto delle funzioni e della centralità programmatoria degli stessi.

In particolare, la presente selezione è riferita alle azioni da realizzarsi su tutto il territorio regionale e da includere nella proposta progettuale e che ne costituirà parte in relazione, in particolare, alle attività di comunicazione, fruizione dei dati, piattaforme e sviluppo di percorsi innovativi digitali quali:

- interventi per la qualificazione e il potenziamento dei servizi di comunicazione istituzionale, informazione ed orientamento dedicati, incrementandone la fruibilità degli strumenti informativi regionali/locali dedicati all'integrazione e all'intercultura a partire dall'assicurare un'aggiornata lista dei punti informativi pubblici per stranieri attivi in regione;
- b) interventi per la promozione di un'informazione integrata, completa e accessibile sui servizi
 e sulle opportunità presenti sul territorio tramite il consolidamento dei canali di
 comunicazione tra le Amministrazioni centrali, regionali e locali, anche attraverso lo
 strumento del Portale Integrazione Migranti e i portali regionali dedicati al tema
 dell'integrazione;
- attività di promozione dell'informazione a partire dal promuovere ed aggiornare il sito di progetto "www.sister-hub.it" raccogliendo, sistematizzando e adattando i materiali informativi e normativi, in formato documentale e/o audiovisivo;

- d) produzione di schede e materiali informativi plurilingue, anche in occasione del verificarsi di situazioni di carattere straordinario sia in relazione ai flussi non programmati che in caso di calamità così da rendere disponibile a quanti a vario titolo svolgono servizi di informazione ed orientamento dei migranti, strumenti aggiornati di supporto specialistici multimediali.
- e) attivazione di interventi di acquisizione di competenze digitali per facilitare l'apprendimento delle nuove forme digitali di accesso alle prestazioni ed ai servizi istituzionali nonché per promuovere la sensibilizzazione sui temi della comunicazione e dell'accesso digitale ed a supporto della formazione e qualificazione delle associazioni dei soggetti di terzo settore con particolare riferimento alla rete dei centri interculturali regionali e all'associazionismo migrante nonché alla promozione dell'iscrizione delle associazioni di migranti ai Registri nazionali;
- f) interventi di ricerca e/o approfondimento statistico, al fine di potenziare una conoscenza reale e approfondita del fenomeno migratorio in Emilia-Romagna in collaborazione con l'Osservatorio Regionale sul fenomeno migratorio;
- g) promuovere il reperimento dei dati, l'individuazione e la realizzazione di strumenti multimediali utili alla divulgazione dei dati e delle reportistiche, anche ai fini della pianificazione e dello sviluppo delle policies.

Il presente avviso reca, oltre ai criteri di selezione, la fissazione di un termine per la presentazione delle candidature: tale termine viene fissato tenendo conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature in considerazione del termine di presentazione del Piano di intervento regionale fissato dal più volte citato Avviso Ministeriale.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente Avviso, in forma singola o associata (ATS), Società cooperative e Società cooperative consortili, con prevalente finalità mutualistica e iscritte da almeno un anno all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.2004 e che operino nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso dell'Organismo Intermedio FAMI.

I succitati soggetti possono partecipare al presente Avviso a condizione che, all'atto della presentazione della domanda, non siano incorsi:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., in quanto applicabili, tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- I) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81;
- m) nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione, per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

A tal fine i soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

Come accennato è ammessa la candidatura di più soggetti aggregati in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) già costituite o costituende. In tal caso i requisiti elencati nel secondo paragrafo devono essere autocertificati da ogni soggetto componente il raggruppamento.

In caso di candidature presentate da Consorzi, questi sono tenuti ad indicare, in sede di proposta, per quali consorziati il Consorzio fa istanza.

Pur essendo ammessa la candidatura dei soggetti interessati su tutti gli ambiti territoriali, ciascun soggetto potrà presentarsi nel singolo ambito territoriale solo con un'unica candidatura, indipendentemente dalla forma, singola o associata, della stessa.

Il presente Avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo alla Regione Emilia-Romagna, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di collaborazione.

L'attività di co-progettazione non sarà retribuita.

I soggetti selezionati a seguito del presente procedimento **dovranno operare in collaborazione** nel costituendo partenariato pubblico-privato sia nella fase di co-progettazione sia in quella di realizzazione del progetto in caso di approvazione da parte dell'Organismo Intermedio.

Terminata la fase di co-progettazione degli interventi oggetto del presente Avviso, il Capofila si riserva – a suo insindacabile giudizio – di definire gli interventi, le attività e il relativo budget da

affidare per la realizzazione delle azioni progettuali, anche tenuto conto delle proposte progettuali presentate in fase di candidatura. Si precisa che in caso di aggiudicazione, gli importi previsti al successivo punto 4., quale budget su cui redigere la proposta di co-progettazione, pur se indicativi dell'ordine di grandezza dell'impegno richiesto, non sono comunque da intendersi in alcun modo vincolanti per l'Amministrazione Regionale sia in quanto suscettibili di rideterminazioni in itinere, sia in quanto, in sede rendicontuale, verranno riconosciute unicamente le spese realmente sostenute.

La Regione Emilia-Romagna si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con Atto motivato.

3. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Per manifestare il proprio interesse al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, atta a dimostrare la propria comprovata esperienza nell'ambito dello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso, i candidati devono possedere, altresì, pena inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura:

- a). Requisiti costitutivi consistenti nella dichiarazione, contenuta nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, di perseguire finalità e/o svolgere attività coerenti con l'oggetto dell'Avviso Ministeriale.
- b). Requisiti gestionali consistenti:
 - nella disponibilità di firma digitale in corso di validità;
 - nella disponibilità di una casella di posta elettronica certificata.
- c). Requisiti di capacità economica consistenti nella presentazione di una lettera di referenze in originale resa da parte di un Istituto bancario e rilasciata nell'ultimo trimestre, dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'Istituto.

In caso di raggruppamenti o Associazione temporanea di scopo (A.T.S.) i requisiti di cui ai precedenti punti **A, B** e **C** devono essere posseduti da **ciascun soggetto** partecipante al raggruppamento.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le candidature dovranno pervenire all'indirizzo PEC politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it a partire dalle ore 9:00 fino alle ore 13:00 del 15° giorno successivo alla pubblicazione di questo avviso sul BURERT. Tale termine è stato fissato tenendo conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature, in considerazione dell'imminente scadenza del termine di presentazione dei progetti, previsto dal citato Avviso dell'Autorità FAMI. I predetti termini sono perentori, ed eventuali candidature giunte oltre la scadenza, anche se sostitutivi o integrativi ad una candidatura precedente, sono da considerarsi non ammissibili. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

La finestra temporale nella quale inviare le domande è invece stata fissata a garanzia della riservatezza delle candidature.

Si fa presente che ogni invio non potrà superare i 100 MB. In caso ricorresse la necessità di inviare contemporaneamente più mail per concorrere alla stessa candidatura, queste devono essere numerate nell'oggetto (es. invio mail n. 2 di 2; invio mail n.3 di 4; ecc.). Qualora un soggetto intenda proporre la propria candidatura per più di un ambito territoriale dovrà inviare, per ogni ambito, specifiche e distinte istanze e documentazioni.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato "Istanza di candidatura al partenariato Piano regionale multi-azione attività di comunicazione e percorsi digitali" e nel testo della mail dovrà essere riportata la ragione sociale, indirizzo, codice fiscale, numero di telefono, fax, email e pec, dell'organismo candidato. In caso di partecipazione in Associazione Temporanea di Scopo nel testo della mail dovranno essere obbligatoriamente riportati anche i nomi dei soggetti mandanti.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Le PEC dovranno contenere la seguente documentazione:

- a) Istanza di candidatura per la presentazione della quale dovrà essere utilizzato il modello riportato in calce al presente Avviso all'Allegato 1 sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo proponente e relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000. La firma dovrà essere digitale.
- b) Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- c) Copia Atto costitutivo e/o Statuto, nonché della documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della verifica dei requisiti costitutivi di cui al precedente punto 3 lettera a);
- d) Lettera di referenze resa in originale da parte di un Istituto bancario rilasciata nell'ultimo trimestre, dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'Istituto;
- e) Elenco delle convenzioni, protocolli di intesa, collaborazioni formalizzate, con organismi pubblici e privati che il soggetto che si candida al partenariato ha in essere ed ha avuto negli ultimi 3 anni e che ritiene opportuno segnalare per la valutazione di merito riportata al punto 7 del presente Avviso;
- f) Rappresentazione dell'organizzazione che presenta la candidatura, in termini di capacità strutturale, organizzativa e amministrativa, con organigramma gestionale e con indicazione degli elementi che il candidato ritiene utile evidenziare ai fini della valutazione di merito riportata al punto 7 del presente Avviso (ad es. presenza di profili amministrativi, sedi operative, certificazioni di qualità, iscrizione al registro di cui art. 42, comma 2 del D.Lgs.286/98, iscrizione al registro UNAR di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 215/2003, ecc.);
- g) Curriculum del soggetto proponente la propria candidatura, sottoscritto dal legale rappresentante e contenente, in riferimento agli ultimi tre anni, l'elenco dei progetti inerenti le tematiche del presente Avviso che il soggetto che si candida al partenariato sta realizzando ed ha realizzato, con particolare riferimento a quelli finanziati con fondi pubblici e che ritiene opportuno segnalare, dal quale si evidenzi: il titolo del progetto, il ruolo svolto (capofila, partner, aderente), i destinatari, Enti/Autorità di Gestione finanziatori, costo totale del progetto, entità del finanziamento pubblico, costo totale delle attività direttamente gestite come centro di imputazione di costo, specificazione delle principali responsabilità e attività assegnate. Il curriculum dovrà consentire di evincere gli elementi utili alla valutazione, secondo i criteri indicati nella Tabella per la valutazione di merito riportata al punto 7 del presente Avviso;
- h) Curricula delle persone che il candidato intende coinvolgere nella realizzazione delle attività di cui al presente Avviso;

Ai soli fini della redazione del progetto preliminare di candidatura, il candidato dovrà procedere con una proposta pensata sui 60 mesi di durata del progetto e sulla base <u>dell'intera somma del budg</u>et stimato in Euro **420.000,00**, ovvero a piena concorrenza dello stesso e senza eccederlo.

In caso di progetto presentato da A.T.S. dovrà essere specificata la quota di esecuzione (risorse, attività o area territoriale di intervento) in carico a ciascun associato.

Si ribadisce, come già esposto al precedente punto 2, che in caso di approvazione della proposta, il budget iniziale che si presenterà all'Organismo Intermedio FAMI in sede di presentazione di progetto per le azioni oggetto di questo avviso regionale, pur se coerente e proporzionato in rapporto alle proposte presentate potrebbe tuttavia subire variazioni. Le cifre su esposte non sono quindi da intendersi in alcun modo come importi vincolanti per l'Amministrazione emanante.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un soggetto da questi delegato: in tal caso la delega dovrà essere allegata, in originale o in copia autentica e corredata di copia del documento di identità del delegante.

Nel caso di A.T.S. la documentazione sopra citata dovrà essere sottoscritta:

- <u>per A.T.S. già costituite</u> solo dal legale rappresentante del mandatario (capogruppo); in tal caso è necessario allegare alla documentazione anche copia dell'Atto di Costituzione con atto pubblico o scrittura privata autenticata o con scrittura privata sottoscritta dai partecipanti con firma digitale (rilasciata dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul sito internet http://www.agid.gov.it);
 - per A.T.S. costituende dai legali rappresentanti di ciascun soggetto aggregato; in tal caso è
 necessario allegare alla documentazione anche Atto di impegno a costituirsi in A.T.S. in caso
 di selezione, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un candidato
 individuato e qualificato come mandatario. La costituzione dell'ATS, con le modalità di cui al
 punto precedente, dovrà poi essere formalizzata prima della firma della Convenzione di
 sovvenzione

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un soggetto da questi delegato: in tal caso la delega dovrà essere allegata, in originale o in copia autentica e corredata di copia del documento di identità del delegante.

Si anticipa che, successivamente alla conclusione dell'istruttoria di valutazione, al candidato risultato vincente verrà chiesta, ai sensi delle indicazioni dell'Autorità di Gestione FAMI, l'ulteriore documentazione necessaria per la candidatura del progetto, ovvero:

- Autodichiarazione iscrizione camera di commercio industria artigianato agricoltura;
- Dichiarazione Sostitutiva di Regolarità ai sensi delle norme sul diritto del lavoro dei disabili
- Scheda dati per richiesta casellario giudiziale;
- Scheda dati per certificazione antimafia;

5. COMMISSIONE INCARICATA DELLA SCELTA DEL PARTNER

A seguito della ricezione delle candidature al partenariato, di cui al precedente art. 4, la Regione Emilia-Romagna ne valuterà la regolarità formale, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso regionale e dall'Avviso pubblico dell'Autorità FAMI.

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute sarà effettuata da una apposita Commissione, composta da tre dipendenti dell'Amministrazione regionale, a cui si aggiungerà, in qualità di figura esperta, un dipendente designato da ART-ER S.cons.p.a., che verrà nominata con atto del dirigente dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

In una o più sedute riservate, la Commissione valuterà altresì le candidature presentate nei termini ed ammissibili, applicando i criteri di valutazione riportati nel presente Avviso.

All'esito delle già menzionate operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei e alla redazione della graduatoria di merito; il candidato che avrà raggiunto il punteggio più elevato sarà contattato dall'Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione. Contrasto alle povertà, della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare, al fine di provvedere alla co-progettazione dell'attività da includersi nella più complessiva proposta progettuale da presentare alla Autorità Responsabile entro il 05/04/2024 e oggetto del presente Avviso.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e l'Amministrazione regionale provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione, approvata con apposita Determinazione dirigenziale, in tempi compatibili con le scadenze previste dall'Avviso ministeriale.

La graduatoria sarà altresì pubblicata sulle pagine E-R Sociale del sito web della Regione Emilia-Romagna.

6. AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

La candidatura sarà ritenuta ammissibile alla valutazione di merito se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente Avviso;
- contenente tutta la documentazione prevista dal presente Avviso.

Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature:

- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti nel presente Avviso;
- pervenute oltre la data e l'ora di scadenza oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente Avviso;
- carenti di uno o più documenti previsti nel presente Avviso, precisando comunque che la Regione potrà procedere a richiedere integrazioni o chiarimenti unicamente in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali.

7. VALUTAZIONE DI MERITO DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature, e la conseguente **selezione del partner**, avverrà in maniera comparativa, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dalla Regione Emilia-Romagna, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla seguente **griglia di valutazione** (si precisa che in caso di A.T.S. o di Consorzio questi verranno considerati come soggetti unici e pertanto saranno valuti tutti i curriculum degli enti mandanti o associati che vengono presentati):

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX	INDICATORI E CALCOLO DEL PUNTEGGIO
Curriculum del candidato: capacità	20	1a) dimensione integrata dei

tecnico-operativa e gestionali in riferimento alle attività in essere o realizzate dal candidato negli ultimi tre			servizi/interventi/progetti comunicativi ed informativi in quanto afferenti a più aree di intervento (lavoro, casa, scuola, salute, sociale): fino a 3 punti;
 anni nell'ambito territoriale regionale e riferite: alla gestione di servizi/interventi/progetti per facilitare l'accesso ai servizi di Cittadini di Paesi Terzi; 		1b)	numero e complessità dei servizi/interventi/progetti di inclusione, orientamento e comunicazione gestiti o realizzati specificatamente a favore dei CPT: fino a 4 punti;
agli interventi e ai progetti inerenti		1c)	esperienza in qualità di capofila di progetti finanziati con fondi UE: fino a 3 punti
le tematiche di cui al presente Avviso, in particolare quelli finanziati con fondi pubblici; al ruolo svolto in qualità di capofila in progetti finanziati con fondi UE e		1d)	copertura territoriale (comunale, distrettuale, sovradistrettuale, regionale, sovraregionale/nazionale): rispettivamente fino a 0,1, fino a 1, fino a 2, fino a 4 e fino a 6 punti;
finalizzati all'integrazione sociale di Cittadini di Paesi Terzi (CPT);		1e)	ruolo e responsabilità del candidato nei progetti: fino a 2 punti;
		1f)	innovatività e molteplicità delle attività e degli interventi realizzati nelle materie oggetto dell'avviso: fino a 2 punti
2. Curriculum del candidato: capacità di networking del soggetto candidato al partenariato	15	2a)	numero di Protocolli/Accordi/contratti sottoscritti: fino a 5 punti;
con riferimento ai Protocolli di intesa e/o Accordi o contratti con enti pubblici e privati ed alle partnership in progetti		2b)	varietà della natura giuridica dei soggetti sottoscrittori gli Accordi/Protocolli: fino a 4 punti;
finanziati con Fondi UE, inerenti all'integrazione dei cittadini di paesi terzi che il candidato ha in essere ed ha		2c)	ampiezza territoriale dei <i>networking</i> nei protocolli/accordi/contratti elencati: fino a 3 punti;
realizzato negli ultimi 3 anni in Emilia- Romagna in tema di comunicazione, fruizione dei dati, piattaforme e sviluppo di percorsi innovativi digitali.		2d)	partecipazione in qualità di partner nell'ambito di progetti finanziati con fondi UE: fino a 3 punti;
3. Rappresentazione della propria organizzazione complessiva attuale con riferimento agli aspetti strutturali,		3a)	valutazione della capacità strutturale organizzativa e amministrativa: fino a 4 punti;
organizzativi e amministrativi, al numero ed alla articolazione funzionale dei soci e dei dipendenti, alle proprie sedi operative	10	3b)	numero dei soci e dei dipendenti fino a 4 punti;
nei diversi territori dell'Emilia-Romagna, alle eventuali certificazioni di qualità.		3c)	certificazioni di qualità: fino a 2 punti
4. Contenuti del progetto preliminare	50	4a)	coerenza con le finalità del presente Avviso e qualità degli interventi e delle azioni progettate in relazione a destinatari, attività, metodi, strumenti e fasi e tempistiche di realizzazione: fino a 15

			punti;
		4b)	copertura territoriale e modalità organizzative atte a garantire la pianificazione, la diffusione, ed il coordinamento degli interventi: fino a 8 punti;
		4c)	modalità organizzative atte a garantire l'aggiornamento dei siti regionali, delle azioni di comunicazione, fruizione dei dati, piattaforme e sviluppo di percorsi innovativi digitali con le richieste del sistema dei servizi territoriali in una logica di complementarità degli interventi: fino a 8 punti;
		4d)	coerenza ed equilibrio delle azioni proposte in relazione alle finalità delle macroaree di intervento di cui al presente avviso (comunicazione, fruizione dei dati, piattaforme e sviluppo di percorsi innovativi digitali): fino a 3 punti
		4e)	innovatività del progetto con riferimento ai contenuti degli interventi proposti e/o alle capacità di risposta in caso di eventi emergenziali: fino a 8 punti;
		4f)	congruità dei costi in relazione alle azioni proposte: fino a 6 punti
		4g)	complementarità delle azioni proposte con altre progettualità attivate a livello regionale e finanziate a valere su fondi regionali, nazionali o europei proposte: fino a 2 punti
		5a)	adeguatezza quantitativa e coerenza delle risorse umane che si intende utilizzare per la realizzazione delle attività proposte nel progetto preliminare: fino a 5 punti
5. Risorse umane e professionali	15	5b)	curricula delle professionalità di cui il candidato intende avvalersi per le attività di co-progettazione: fino a 10 punti complessivi, così ripartiti:
			 adeguatezza quantitativa e coerenza della professionalità proposte: fino a 5 punti;
			 titoli di studio/abilitazioni professionali: fino a 3 punti;
			- esperienza nel settore: fino a 2 punti;
6. Proposte di servizi aggiuntivi sussidiari	10	6a)	elementi di innovatività e complementarità

tesi al miglioramento della		delle proposte: fino a 5 punti;
comunicazione, della fruizione dei dati, delle piattaforme e dello sviluppo di percorsi innovativi digitali in relazione alle	6b)	elementi qualitativi delle proposte: fino a 5 punti;
finalità dell'Avviso		

Saranno esclusi dalla selezione i candidati che otterranno un punteggio complessivo inferiore a punti 60.

Qualora si verificasse, in esito alla valutazione, che due o più organismi hanno ricevuto lo stesso punteggio complessivo, nella stesura della graduatoria verrà data priorità all'anzianità di iscrizione del candidato al registro regionale.

8. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURET, e sulle pagine E-R Sociale del sito della Regione Emilia-Romagna.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento, che si concluderà entro il 31/07/2024, è il Dirigente del Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione. Contrasto alle povertà, **Dr. Gino Passarini** email: politichesociali@regione.emilia-romagna.it; politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it

Per qualsiasi informazione relative al presente Avviso, inoltrare i quesiti e le richieste all'indirizzo email: politichesociali@regione.emilia-romagna.it

10. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato e (l'elenco degli oneri e adempimenti è contenuto agli art. 46-20 del Regolamento (UE) n.2021/1060) (per l'informativa si veda in allegato).

Il Responsabile del procedimento Dr. Gino Passarini

ALLEGATO 1

Alla Regione Emilia-Romagna Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione. Contrasto alle povertà

Viale A. Moro, 21 40127 Bologna

Avviso pubblico per la selezione di un soggetto collaboratori, in qualità di Partner di progetto privato, interessato alla presentazione di proposte progettuali - in relazione alle attività di comunicazione, fruizione dei dati, piattaforme e sviluppo di percorsi innovativi digitali - a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2017 - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale. – "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi" [Decreto prot. N. 56 del 07/08/2023, dell'Organismo Intermedio FAMI 2021-2027 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali]

ISTANZA DI CANDIDATURA

II/la sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante di
e (qualora ne ricorra il caso):
in qualità di mandatario dell'ATS composta dai seguenti soggetti:
ovvero in qualità di mandante dell'ATS con soggetto mandatario:
CHIEDE DI
partecipare alla selezione indetta con l'Avviso pubblico di cui in oggetto.
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000:
DICHIARA
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:
- di essere nato/a a (Prov.) il / /

	di essere residente a)
	in Via	. n c.a.p
	C.F	;
	di rivestire la qualità di legale rappresentante di	
	con sede legale a in Via	c.a.p
	Tel Fax	
	Email;	
	C.F, P. I.V.A.	
	Che il sopra indicato Organismo	
	opera nello specifico settore di riferimento oggetto dell'	Avviso Ministeriale;
	è iscritto all'Albo delle società cooperative istituito;	con D.M. 23.06.2004 gestito da
	 e (compilare solo in caso di cooperativa sociale) è iscri 12/2014 a far data dal 	tto all'Albo regionale di cui alla L.R.
-	Che nei propri confronti e nei confronti di tutti i compo sussistono i motivi di esclusione indicati all'art. 80 del D.Lg. tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presen	s. n. 50/2016, in quanto applicabili,
-	Che le generalità di tutti gli amministratori muniti del pot soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 dell'organismo che presenta la candidatura, sono le seguenti n. 50/2016 allegato in calce al presente modulo):	, tenuto conto della natura giuridica
	- sig./ra nato/a a (P	rov) il,
	C.F;	
	- sig./ra nato/a a (P	rov) il,
	C.F;	
_	 di conoscere pienamente l'Avviso dell'Organismo Intermedi N. 56 del 07/08/2023 nonché i documenti connessi al P allegati ovvero collegati e di accettare le condizioni in essi p 	rogramma Nazionale FAMI ad esso
-	che alla data odierna, l'Ente (e qualora ne ricorra il caso dallo/a scrivente, risponde pienamente ai requisiti di cui al poter essere ammesso alla candidatura;	
	di avere la disponibilità di una firma digitale in corso d elettronica certificata;	i validità e di una casella di posta
-	(solo per le società cooperative) di essere regolarmente iscri istituito con D.M. 23.06.2004 gestito da	

DICHIARA INOLTRE CHE

_	l'elenco dei Protocolli di intesa e/o Accordi con enti pubblici e privati e delle partnership in progetti finanziati con Fondi UE inerenti i temi dell'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi, che il candidato ha in essere ed ha avuto in essere negli ultimi 3 anni nell'Ambito regionale, e che ritiene opportuno segnalare ai fini della successiva valutazione, è il seguente:
-	la rappresentazione dell'organizzazione, in termini di capacità strutturale, organizzativa e amministrativa, con organigramma gestionale e con indicazione del numero di soci e di dipendenti, nonché delle eventuali certificazioni di qualità che il candidato ritiene utile evidenziare ai fini della successiva valutazione, è la seguente:
	a capacità tecnico-operativa (curriculum) dell'organismo è la seguente:

(N.B. Il curriculum deve contenere:

- l'elenco dei servizi/interventi/progetti per facilitare l'accesso ai servizi e la presa in carico di cittadini di paesi terzi, così come definito al punto 4 dell'Avviso, che il candidato sta gestendo/realizzando ed ha gestito/realizzato negli ultimi tre anni in ambito territoriale regionale;
- l'elenco dei servizi/interventi/progetti di facilitazione alla frequenza o corsi di formazione (incluse le attività didattiche) gestiti o realizzati negli ultimi tre anni in ambito territoriale regionale con particolare riferimento a quelli di acquisizione di competenze digitali;
- l'elenco dei progetti finanziati con fondi UE e finalizzati all'integrazione sociale di cittadini di paesi terzi che il candidato sta gestendo/realizzando ed ha gestito/realizzato quale capofila negli ultimi tre anni in ambito territoriale regionale;

Gli elenchi suindicati devono altresì evidenziare: il nome del servizio/progetto/intervento e per ciascuno di essi: i destinatari, l'importo totale dell'attività, l'entità del finanziamento pubblico, il budget gestito dal candidato come centro di imputazione di costo, la specificazione delle principali responsabilità e attività svolte dal candidato e le zone geografiche direttamente interessate dal servizio/progetto/intervento. Tale curriculum dovrà consentire di evincere gli elementi utili alla valutazione, secondo i criteri indicati nella Tabella per la valutazione di merito riportata al punto 7 dell'Avviso;

ALLEGA:

- una scheda progetto preliminare, redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato 2¹;
- copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- copia Atto costitutivo e/o Statuto dell'Organismo;

¹ Allegare un unico progetto anche in caso di istanza presentata da soggetti in ATS

- lettera di referenze, in originale o in copia autentica, resa da parte di un Istituto Bancario rilasciata nell'ultimo trimestre, dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'Istituto;
- Curricula delle professionalità di cui il candidato intende avvalersi per le attività di coprogettazione, datati e sottoscritti dai singoli soggetti;
- In caso di A.T.S. già costituite allegare copia dell'Atto di Costituzione con atto pubblico o scrittura privata autenticata o con scrittura privata sottoscritta dai partecipanti con firma digitale (rilasciata dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul sito internet http://www.agid.gov.it)
- <u>In caso di A.T.S. costituende</u> allegare **Atto di impegno** con scrittura privata sottoscritta dai partecipanti con firma digitale **a costituirsi in A.T.S.** in caso di selezione, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un candidato individuato e qualificato come mandatario. La costituzione dell'ATS, con le modalità di cui al punto precedente, dovrà essere formalizzata prima della firma della Convenzione di sovvenzione

Luo	go/	data

Firma

NB: Si ricorda la necessità di procedere alla sottoscrizione degli allegati prodotti da parte del rappresentante legali. Si avvisa altresì che se la presente istanza viene sottoscritta da un procuratore dell'Organismo, la procura deve essere allegata, in originale o in copia autentica, alla presente istanza, unitamente a copia di un documento di identità del soggetto che ha conferito la procura.

Allegato 2

SCHEDA PROGETTO PRELIMINARE fac-simile

- Soggetto/i attuatore/i
- Destinatari, attività, metodi e strumenti, con indicazione delle fasi di realizzazione utilizzare max 6.000 caratteri ed allegare cronoprogramma
 - Copertura territoriale di dettaglio e modalità organizzative atte ad assicurare la diffusione ed il coordinamento degli interventi

utilizzare max 3.500 caratteri

 Modalità organizzative atte a garantire il raccordo e la pronta risposta alle dei territori di riferimento, oltre che dal capofila e dagli altri partner di progetto, nonché l'integrazione con il sistema dei servizi territoriali in una logica di complementarietà degli interventi

utilizzare max 4.500 caratteri più eventuale rappresentazione grafica

 Azioni proposte, con indicazione degli elementi sperimentali e/o innovativi e degli eventuali target di destinatari specifici degli interventi di integrazione, in riferimento alle attività di cui all'Avviso di co-progettazione

utilizzare max 6.000 caratteri

• Risorse umane che si intende utilizzare per la realizzazione delle attività, sia in termini quantitativi sia in riferimento ai profili professionali

utilizzare max 2.000 caratteri

 Professionalità di cui il candidato intende avvalersi per le attività di co-progettazione del progetto da presentare all'Organismo Intermedio FAMI

utilizzare max 2.000 caratteri ed allegare curricula datati e sottoscritti dai singoli soggetti

Ipotesi di budget (schema)

Servizi proposti (esempio)	attività	N. ipotetico destinatari	costo
Servizi per la qualificazione e il potenziamento dei servizi di comunicazione istituzionale, informazione ed orientamento dedicati			
promozione di un'informazione integrata, completa e accessibile sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio			
promozione dell'informazione ed aggiornamento del sito di progetto "www.sister-hub.it"			
produzione di schede e materiali informativi plurilingue, anche in occasione del verificarsi di situazioni di carattere straordinario			
attivazione di interventi di acquisizione di competenze digitali e qualificazione digitale delle associazioni dei soggetti di terzo settore			
interventi di ricerca e/o approfondimento statistico, sul fenomeno migratorio in Emilia- Romagna in collaborazione con l'Osservatorio Regionale sul fenomeno migratorio			
reperimento di dati e realizzazione di strumenti multimediali utili alla divulgazione di informazioni utili ai fini della pianificazione e dello sviluppo delle policies			
TOTALE BUDGET			420.000,00

In caso di progetto presentato da A.T.S. dovrà essere specificata la quota di esecuzione (attività, area territoriale di intervento, risorse) in carico a ciascun associato.

Allegato 3.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL D. LGS 30.6.2003, N. 196

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

1. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, email urp@regione.emilia-romagna.it.

2. Il Responsabile della protezione dei dati personali.

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

3. Responsabili del trattamento.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

4. Soggetti autorizzati al trattamento.

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazioni pervenute;
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

6. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del FAMI, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri. Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del FAMI, elenchi di persone politicamente esposte. Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia al momento dell'approvazione del progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea. Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langI d=it

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE.
I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. Periodo di conservazione.

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non

pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

9. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: – di accesso ai dati personali;

- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali 11. Conferimento dei dati.
 Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 5 ("Finalità del trattamento")

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA PROGRAMMAZIONE SOCIALE, INTEGRAZIONE E INCLUSIONE, CONTRASTO ALLE POVERTA' 16 FEBBRAIO 2024, N. 3164

Approvazione invito per la presentazione di manifestazioni di interesse ad aderire come partner alla coprogettazione e successiva presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 a seguito del decreto n. 56 del 07/08/2023 dell'organismo intermedio FAMI 2021-2027 "Avviso pubblico multi-azione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che:

- con Decreto n. 56 del 07/08/2023, l'Organismo Intermedio del Fondo Asilo, Migrazione Integrazione (FAMI) 2021-2027 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione ha adottato l'*Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027* Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambito di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale. "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi".
- l'Avviso Ministeriale suddetto prevede di destinare alla Regione Emilia-Romagna un contributo di 612.000,00 euro, senza obbligo di co-finanziamento regionale affinché possa promuovere interventi progettuali su tre macroaree di azione:
 - Azione 01 (WP1): Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione sociolavorativa dei migranti;
 - Azione 02 (WP2): Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;
 - Azione 03 (WP3): Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica sociale e culturale;

a cui si associa una attività trasversale relativa alla gestione e al controllo del progetto (WP0) per la quale è previsto un tetto massimo di spesa non potranno essere superiori al 30% dei costi diretti del progetto

Dato atto che la DGR n.30 del 15/01/2024:

- 1. approva la partecipazione della Regione Emilia-Romagna in qualità di Capofila, all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambito di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale. "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi".
- 2. stabilisce che tale partecipazione avverrà mediante la presentazione di una proposta progettuale che sarà redatta dall'Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione. Contrasto alle povertà della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare, in collaborazione con il Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro, e successivamente inviata nei modi e nelle forme indicate dall'Organismo Intermedio FAMI. In ciò tenendo conto che la struttura della proposta dovrà articolarsi nelle aree di azioni previste dallo stesso Avviso (WPs);
- 3. dispone che potranno far parte della rete di partenariato anche dei partner privati senza finalità di lucro, tra i quali, un soggetto da individuare attraverso una procedura di manifestazione di interesse, tra gli Organismi accreditati alla formazione e ai servizi per il lavoro ai sensi delle disposizioni regionali;
- 4. dispone altresì che la selezione di tale partner venga demandata all'*Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione. Contrasto alle povertà* nel rispetto delle indicazioni di cui ai punti 4.3.; 4.4.; 4.5. e 4.6. dell'Avviso dall'Organismo Intermedio FAMI individuandolo mediante Avviso pubblico per la successiva coprogettazione (concorso di progettazione).

Ritenuto, in ragione della tipologia delle azioni da progettare e realizzare ed in conformità con l'Avviso dell'Autorità di Gestione FAMI che tale soggetto si possa individuare tra:

 gli organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "FC, Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente" aventi il requisito aggiuntivo "Svantaggio" non aventi fine di lucro;

- i soggetti accreditati al lavoro Area 2 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." non avente fine di lucro.
- gli organismi accreditati per l'ambito della "Formazione continua e permanente" e per l'ambito aggiuntivo "Utenze Speciali" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ricompresi nell'Allegato A "Tabella 2) Elenco enti accreditati ai sensi della DGR 177/2003" della determinazione dirigenziale n. 27015/2023".

Dato atto della necessità di provvedere alla individuazione di detto partner privato attraverso una selezione dei candidati meglio rispondente al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alle attività da implementare;

Visti

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la determinazione n. 6229 del 31/03/2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- la delibera di Giunta regionale n. 380 del 13/03/2023 ad oggetto "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- la delibera di Giunta regionale n. 2317 del 22/12/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024"
- il D.lgs 14 marzo 2013, n.33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- 1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'allegato Avviso di invito pubblico regionale per la selezione, con le modalità ivi stabilite, di un partner privato interessato alla co-progettazione degli interventi finalizzati alla realizzazione delle azioni da mettere in essere, a livello regionale, con particolare riferimento a quelli per *favorire l'inclusione e l'integrazione lavorativa dei Cittadini di Paesi Terzi*, per il progetto regionale da presentarsi a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambito di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale. "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi".
- 2. di disporre che tale Avviso regionale sia pubblicato sul BURET, e sulle pagine E-R Sociale del sito della Regione Emilia-Romagna;

3. di stabilire che:

- a) le domande di partecipazione dei soggetti interessati dovranno pervenire all'Amministrazione regionale, a partire dalle ore 9:00 ed entro le ore 13:00 del 15 giorno successivo alla pubblicazione nel BURERT;
- b) è ammessa la candidatura di più soggetti aggregati in Associazione temporanea di scopo (A.T.S.) già costituite o costituende, purché il medesimo soggetto si presenti con un'unica candidatura, sia essa in forma singola o associata.
- c) con successiva Determinazione, da approvarsi dopo la ricezione delle candidature, si procederà alla costituzione di apposita Commissione, composta da tre dipendenti dell'Amministrazione regionale a cui si aggiungerà, in qualità di figura esperta, un dipendente designato da ART-ER S.cons.p.a., che dovrà, sulla base delle modalità e dei criteri indicati nell'Avviso di invito allegato al presente Atto, effettuare la verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute, nonché redigere la graduatoria dei soggetti ritenuti idonei;
- d) con successiva Determinazione, si procederà ad approvare la graduatoria dei soggetti ritenuti idonei e sarà individuato, per la successiva co-progettazione, il soggetto che avrà conseguito il punteggio più alto;
- e) a tutti i candidati (o, in caso di ATS, ai soli mandatari) sarà comunicato l'esito della valutazione, ed il candidato che avrà raggiunto il punteggio più elevato nelle distinte graduatorie, sarà contattato dall'*Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione. Contrasto alle povertà* ai fini dell'elaborazione congiunta della proposta progettuale regionale da presentare all'Autorità Responsabile nei termini e con le modalità da questa indicati;

4. il presente procedimento, di cui è responsabile il Responsabile dell'*Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione. Contrasto alle povertà*, non comporta impegni di spesa per l'Amministrazione regionale e dovrà concludersi entro il 31/07/2024.

Il Responsabile Gino Passarini

Avviso pubblico di invito alla manifestazione d'interesse per la selezione di un partner privato interessato alla co-progettazione e successiva presentazione di una proposta progettuale a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027

[Decreto n. 56 del 07/08/2023 dell'Organismo Intermedio FAMI 2021-2027 "Avviso pubblico multi-azione"]

Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale.

"Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi"

(interventi finalizzati a favorire l'inclusione e l'integrazione lavorativa dei Cittadini di Paesi Terzi)

Premesso che con Decreto prot. N. 56 del 07/08/2023, l'Organismo Intermedio del Fondo Asilo, Migrazione Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione ha adottato l'Avviso pubblico multiazione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale. – "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi".

Considerato:

- a) che l'art. 4.1 dell'Avviso dell'Organismo Intermedio FAMI attribuisce alle Regioni ordinarie, alle Regioni a Statuto speciale ed alle Province autonome il ruolo di Capofila di Soggetto Proponente, Unico o Associato, chiamato a presentare una proposta progettuale che, ai sensi dell'articolo 5 dello stesso Avviso, viene articolata su più linee d'azione ovvero:
 - Azione 01 (WP1): Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio-lavorativa dei migranti;
 - Azione 02 (WP2): Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;
 - Azione 03 (WP3): Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica sociale e culturale;

a cui si associa una attività trasversale relativa alla gestione e al controllo del progetto (WPO) per la quale è previsto un tetto massimo di spesa non potranno essere superiori al 30% dei costi diretti del progetto

- b) che lo stesso art. 4.3, nel definire le tipologie dei partner ammissibili, prevede che anche organismi di diritto privato possano parteciparvi, specificandone tuttavia, all'art. 4.4, le caratteristiche necessarie: ovvero che tali soggetti svolgano attività senza scopo di lucro o che abbiano prevalenti finalità mutualistiche qualora organizzati in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c.
- c) che l'art. 4.5 prevede altresì che, in caso di partenariato con organismi di diritto privato, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nonché la massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali, i

Capofila dovranno presentare proposte progettuali elaborate attraverso un percorso di coprogettazione (concorso di progettazione) gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure di evidenza pubblica, nel rispetto dei principi sopra indicati;

e che pertanto ai sensi del punto c) appena riportato si rende necessario procedere alla selezione di un partner privato con cui successivamente procedere alla co-progettazione degli interventi territoriali per favorire l'inclusione e l'integrazione lavorativa dei Cittadini di Paesi Terzi del progetto Multiazione Regionale, da presentarsi a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale. – "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi", attraverso una richiesta di manifestazione di interesse finalizzata ad invitare i soggetti interessati in possesso delle caratteristiche più sotto menzionate;

Si pubblica il seguente AVVISO

1. OGGETTO

La Regione Emilia-Romagna, ai sensi della DGR n. 30 del 15/01/2024, intende rispondere all'Organismo Intermedio FAMI - Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, presentando un proprio "Piano d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi" a valere sul FAMI 2021-2027. Con il presente Avviso indice, pertanto, anche ai sensi della citata Delibera, una selezione comparativa tra i soggetti che hanno manifestato il loro interesse, ai fini di individuare **un partner privato**, in possesso dei requisiti come avanti specificati. Detto soggetto dovrà proporre la propria migliore proposta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da poter poi includere nella candidatura progettuale che sarà presentata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'ammissione al finanziamento.

Le azioni dovranno poi essere realizzate dal soggetto selezionato in modo flessibile e in stretta connessione con la Regione e gli altri partner pubblici, anche associati, nel rispetto delle funzioni e della centralità programmatoria degli stessi.

In particolare, la presente selezione è riferita alle azioni da realizzarsi su tutto il territorio regionale e da includere nella proposta progettuale e che ne costituirà parte in relazione, in particolare, agli interventi per favorire l'integrazione e l'inclusione attiva attraverso il lavoro dei Cittadini di Paesi Terzi con particolare riferimento a target maggiormente vulnerabili (es. neo arrivati, donne, persone a rischio di esclusione dal mercato del lavoro in difficoltà economica, con scarse competenze linguistiche, ecc.):

- a) azioni orientative e servizi di accompagnamento volti nell'individuazione delle conoscenze, capacità e competenze in ingresso e delle aspettative/esigenze individuali attraverso la ricostruzione dei percorsi pregressi formativi e/o lavorativi e la messa in trasparenza delle competenze formali/informali, per la definizione del percorso formativo e di inserimento/reinserimento lavorativo skill gap analysis;
- b) interventi formativi per l'acquisizione delle competenze di base, trasversali linguistiche e alle competenze di base funzionali a favorire l'integrazione lavorativa e l'accesso al mercato del lavoro in condizioni di sicurezza:

- c) interventi di accompagnamento ai servizi per il lavoro;
- d) supporto al rafforzamento di reti di governance, coordinamento a livello territoriale e alla creazione di Tavoli territoriali/regionali per l'integrazione con la partecipazione dei soggetti territorialmente competenti in materia di immigrazione (CPI, CPIA, CAS, Enti Locali etc)

N. destinatari da coinvolgere nelle attività: 500

Il presente avviso reca, oltre ai criteri di selezione, la fissazione di un termine per la presentazione delle candidature: tale termine viene fissato tenendo conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle già menzionate candidature in considerazione del termine di presentazione del Piano di intervento regionale fissato dal più volte citato Avviso Ministeriale.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente Avviso in forma singola o associata (ATS):

- organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "FC, Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente" aventi il requisito aggiuntivo "Svantaggio" non aventi fine di lucro;
- soggetti accreditati al lavoro Area 2 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." non avente fine di lucro.
- organismi accreditati per l'ambito della "Formazione continua e permanente" e per l'ambito aggiuntivo "Utenze Speciali" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ricompresi nell'Allegato A "Tabella 2) Elenco enti accreditati ai sensi della DGR 177/2003" della determinazione dirigenziale n. 27015/2023".

Il soggetto titolare della candidatura dovrà garantire:

- l'erogazione di misure orientative rientranti nelle prestazioni per il lavoro
- l'erogazione di percorsi formativi
- la disponibilità delle misure e dei servizi su tutto il territorio regionale;
- la prossimità ai servizi e alle misure per facilitare e sostenere l'accesso alle persone

Per quanto sopra il soggetto titolare della candidatura in forma singola o avvalendosi dei soggetti componenti della costituita/costituenda ATS dovrà:

- possedere l'accreditamento alla formazione e al lavoro (come sopra specificato);
- garantire la disponibilità di almeno una sede in ciascuno di 9 territori provinciali;

Come sopra specificata è ammessa la candidatura di più soggetti aggregati in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) già costituite o costituende. In caso di candidatura in forma di Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) tutti i componenti dovranno avere i requisiti sopra specificati e pertanto essere organismi accreditati alla formazione o soggetti accreditati ai servizi per il lavoro.

In caso di candidature presentate da Consorzi, questi sono tenuti ad indicare, in sede di proposta, per quali consorziati il Consorzio fa istanza.

Il presente Avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo alla Regione Emilia-Romagna, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di collaborazione.

L'attività di co-progettazione non sarà retribuita.

I soggetti selezionati a seguito del presente procedimento **dovranno operare in collaborazione** nel costituendo partenariato pubblico-privato sia nella fase di co-progettazione sia in quella di realizzazione del progetto in caso di approvazione da parte dell'Organismo Intermedio.

Terminata la fase di co-progettazione degli interventi oggetto del presente Avviso, il Capofila si riserva – a suo insindacabile giudizio – di definire gli interventi, le attività e il relativo budget da affidare per la realizzazione delle azioni progettuali, anche tenuto conto delle proposte progettuali presentate in fase di candidatura. Si precisa che in caso di aggiudicazione, gli importi previsti al successivo punto 4., quale budget su cui redigere la proposta di co-progettazione, pur se indicativi dell'ordine di grandezza dell'impegno richiesto, non sono comunque da intendersi in alcun modo vincolanti per l'Amministrazione Regionale sia in quanto suscettibili di rideterminazioni in itinere, sia in quanto, in sede rendicontuale, verranno riconosciute unicamente le spese realmente sostenute.

La Regione Emilia-Romagna si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con Atto motivato.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le candidature dovranno pervenire all'indirizzo PEC politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it a partire dalle ore 9:00 fino alle ore 13:00 del 15 giorno successivo alla pubblicazione sul BURERT. Tale termine è stato fissato tenendo conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature, in considerazione dell'imminente scadenza del termine di presentazione dei progetti, previsto dal citato Avviso dell'Autorità FAMI. I predetti termini sono perentori, ed eventuali candidature giunte oltre la scadenza, anche se sostitutivi o integrativi ad una candidatura precedente, sono da considerarsi non ammissibili. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

La finestra temporale nella quale inviare le domande è invece stata fissata a garanzia della riservatezza delle candidature.

Si fa presente che ogni invio non potrà superare i 100 MB. In caso ricorresse la necessità di inviare contemporaneamente più mail per concorrere alla stessa candidatura, queste devono essere numerate nell'oggetto (es. invio mail n. 2 di 2; invio mail n.3 di 4; ecc.).

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato "Candidatura al partenariato Piano regionale multiazione interventi inclusione lavorativa dei CPT" e nel testo della mail dovrà essere riportata la ragione sociale, indirizzo, codice fiscale, numero di telefono, fax, email e pec, dell'organismo candidato. In caso di partecipazione in Associazione Temporanea di Scopo nel testo della mail dovranno essere obbligatoriamente riportati anche i nomi dei soggetti mandanti.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Le PEC dovranno contenere la seguente documentazione:

a) Istanza di candidatura - per la presentazione della quale dovrà essere utilizzato il modello riportato in calce al presente Avviso all'Allegato 1 - sottoscritta dal legale rappresentante

dell'organismo proponente e relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000. La firma dovrà essere digitale.

b) Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;

c) La scheda di progetto preliminare

Ai soli fini della redazione del progetto preliminare di candidatura, il candidato dovrà procedere con una proposta pensata sui 60 mesi di durata del progetto e sulla base <u>dell'intera somma del budg</u>et stimato in Euro **800.000,00**, ovvero <u>a piena concorrenza dello stesso e senza eccederlo</u>.

In caso di progetto presentato da A.T.S. dovrà essere specificata la quota di esecuzione (risorse, attività o area territoriale di intervento) in carico a ciascun associato.

Si ribadisce, come già esposto al precedente punto 2, che in caso di approvazione della proposta, il budget iniziale che si presenterà all'Organismo Intermedio FAMI in sede di presentazione di progetto per le azioni oggetto di questo avviso regionale, pur se coerente e proporzionato in rapporto alle proposte presentate potrebbe tuttavia subire variazioni. Le cifre su esposte non sono quindi da intendersi in alcun modo come importi vincolanti per l'Amministrazione emanante.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un soggetto da questi delegato: in tal caso la delega dovrà essere allegata, in originale o in copia autentica e corredata di copia del documento di identità del delegante.

Nel caso di A.T.S. la documentazione sopra citata dovrà essere sottoscritta:

- per A.T.S. già costituite solo dal legale rappresentante del mandatario (capogruppo); in tal caso è necessario allegare alla documentazione anche copia dell'Atto di Costituzione con atto pubblico o scrittura privata autenticata o con scrittura privata sottoscritta dai partecipanti con firma digitale (rilasciata dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul sito internet http://www.agid.gov.it);
- per A.T.S. costituende dai legali rappresentanti di ciascun soggetto aggregato; in tal caso è necessario allegare alla documentazione anche Atto di impegno a costituirsi in A.T.S. in caso di selezione, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un candidato individuato e qualificato come mandatario. La costituzione dell'ATS, con le modalità di cui al punto precedente, dovrà poi essere formalizzata prima della firma della Convenzione di sovvenzione

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un soggetto da questi delegato: in tal caso la delega dovrà essere allegata, in originale o in copia autentica e corredata di copia del documento di identità del delegante.

Si anticipa che, successivamente alla conclusione dell'istruttoria di valutazione, al candidato risultato vincente verrà chiesta, ai sensi delle indicazioni dell'Autorità di Gestione FAMI, l'ulteriore documentazione necessaria per la candidatura del progetto, ovvero:

- Autodichiarazione iscrizione camera di commercio industria artigianato agricoltura;
- Dichiarazione Sostitutiva di Regolarità ai sensi delle norme sul diritto del lavoro dei disabili
- Scheda dati per richiesta casellario giudiziale;
- Scheda dati per certificazione antimafia;

4. COMMISSIONE INCARICATA DELLA SCELTA DEL PARTNER

A seguito della ricezione delle candidature al partenariato, di cui al precedente art. 4, la Regione Emilia-Romagna ne valuterà la regolarità formale, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso regionale e dall'Avviso pubblico dell'Autorità FAMI.

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute sarà effettuata da una apposita Commissione, composta da tre dipendenti dell'Amministrazione regionale, a cui si potrà aggiungere, in qualità di figura esperta, un dipendente designato da ART-ER S.cons.p.a., che verrà nominata con atto del dirigente dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

In una o più sedute riservate, la Commissione valuterà altresì le candidature presentate nei termini ed ammissibili, applicando i criteri di valutazione riportati nel presente Avviso.

All'esito delle già menzionate operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei e alla redazione della graduatoria di merito; il candidato che avrà raggiunto il punteggio più elevato sarà contattato dall'Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione. Contrasto alle povertà, della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare, al fine di provvedere alla co-progettazione dell'attività da includersi nella più complessiva proposta progettuale da presentare alla Autorità Responsabile entro il 05/04/2024 e oggetto del presente Avviso.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e l'Amministrazione regionale provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione, approvata con apposita Determinazione dirigenziale, in tempi compatibili con le scadenze previste dall'Avviso ministeriale.

La graduatoria sarà altresì pubblicata sulle pagine E-R Sociale del sito web della Regione Emilia-Romagna.

5. AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

La candidatura sarà ritenuta ammissibile alla valutazione di merito se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente Avviso;
- contenente tutta la documentazione prevista dal presente Avviso.

Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature:

- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti nel presente Avviso;
- pervenute oltre la data e l'ora di scadenza oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente Avviso;
- carenti di uno o più documenti previsti nel presente Avviso, precisando comunque che la Regione potrà procedere a richiedere integrazioni o chiarimenti unicamente in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali.

6. VALUTAZIONE DI MERITO DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature, e la conseguente **selezione del partner**, avverrà in maniera comparativa, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dalla Regione Emilia-Romagna, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla seguente **griglia di valutazione**

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO GREZZO	PESO %
1	Coerenza del progetto preliminare con le finalità del presente Avviso e qualità degli interventi e delle azioni progettate in relazione ai destinatari	0-10	60
2	Copertura territoriale e modalità organizzative atte a garantire la pianificazione, l'implementazione e il coordinamento degli interventi a partire dalle esperienze maturate	0-10	30
3	Capacità di rafforzare/consolidare reti territoriali e di valorizzare la complementarità delle azioni proposte con altre progettualità attivate a livello regionale e finanziate a valere su fondi regionali, nazionali o europei	0.40	10

Saranno esclusi dalla selezione i candidati che otterranno un punteggio complessivo inferiore a punti 60.

7. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURET, e sulle pagine E-R Sociale del sito della Regione Emilia-Romagna.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento, che si concluderà entro il 31/07/2024, è il Dirigente del Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione. Contrasto alle povertà, **Dr. Gino Passarini** email: politichesociali@regione.emilia-romagna.it; politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it

Per qualsiasi informazione relative al presente Avviso, inoltrare i quesiti e le richieste all'indirizzo email: politichesociali@regione.emilia-romagna.it

9. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato e (l'elenco degli oneri e

adempimenti è contenuto agli art. 46-20 del Regolamento (UE) n.2021/1060) (per l'informativa si veda in allegato).

Il Responsabile del procedimento Dr. Gino Passarini

ALLEGATO 1

Alla Regione Emilia-Romagna Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione. Contrasto alle povertà

Viale A. Moro, 21 40127 Bologna

Avviso pubblico per la selezione di un Partner di progetto privato, interessato alla presentazione di proposte progettuali, con particolare riferimento agli interventi per favorire l'inclusione e l'integrazione lavorativa dei Cittadini di Paesi Terzi, a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2017 - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale. – "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi" [Decreto prot. N. 56 del 07/08/2023, dell'Organismo Intermedio FAMI 2021-2027 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali]

ISTANZA DI CANDIDATURA

II/la sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante di				
e (qualora ne ricorra il caso):				
in qualità di mandatario dell'ATS composta dai seguenti soggetti:				
ovvero in qualità di mandante dell'ATS con soggetto mandatario:				
CHIEDE DI				
partecipare alla selezione indetta con l'Avviso pubblico di cui in oggetto.				
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000:				
DICHIARA				
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:				
- di essere nato/a a (Prov) il/;				
- di essere residente a (Prov)				

in Via	n	c.a.p	
C.F		;	
di rivestire la qualità di legale rappr	esentante di		
con sede legale a	in Via	c.a.p.	
Tel, Fa	ıx		
Email	;		
C.F, P. I.V.	٩;		

- Che l'Ente che rappresenta rientra in uno tra gli:
 - a) organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "FC, Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente" aventi il requisito aggiuntivo "Svantaggio" non aventi fine di lucro;
 - b) soggetti accreditati al lavoro Area 2 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." non avente fine di lucro.
 - c) organismi accreditati per l'ambito della "Formazione continua e permanente" e per l'ambito aggiuntivo "Utenze Speciali" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ricompresi nell'Allegato A – "Tabella 2) - Elenco enti accreditati ai sensi della DGR 177/2003" della determinazione dirigenziale n. 27015/2023";
- di conoscere pienamente l'Avviso dell'Organismo Intermedio FAMI pubblicato con Decreto prot. N. 56 del 07/08/2023 nonché i documenti connessi al Programma Nazionale FAMI ad esso allegati ovvero collegati e di accettare le condizioni in essi previste;
- che alla data odierna, l'Ente (e qualora ne ricorra il caso, il raggruppamento) rappresentato dallo/a scrivente, risponde pienamente ai requisiti di cui al punto due dell'Avviso Regionale per poter essere ammesso alla candidatura;
- di avere la disponibilità di una firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;

ALLEGA:

- una scheda progetto preliminare, redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato 2¹;
- copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- In caso di A.T.S. già costituite allegare copia dell'Atto di Costituzione con atto pubblico o scrittura privata autenticata o con scrittura privata sottoscritta dai partecipanti con firma digitale (rilasciata dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul sito internet http://www.agid.gov.it)
- In caso di A.T.S. costituende allegare Atto di impegno con scrittura privata sottoscritta dai

¹ Allegare un unico progetto anche in caso di istanza presentata da soggetti in ATS

partecipanti con firma digitale **a costituirsi in A.T.S.** in caso di selezione, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un candidato individuato e qualificato come mandatario. La costituzione dell'ATS, con le modalità di cui al punto precedente, dovrà essere formalizzata prima della firma della Convenzione di sovvenzione

Luogo/data

Firma

NB: Si ricorda la necessità di procedere alla sottoscrizione degli allegati prodotti da parte del rappresentante legali. Si avvisa altresì che, se la presente istanza viene sottoscritta da un procuratore dell'Organismo, la procura deve essere allegata, in originale o in copia autentica, alla presente istanza, unitamente a copia di un documento di identità del soggetto che ha conferito la procura.

Allegato 2

SCHEDA PROGETTO PRELIMINARE fac-simile

- Soggetto/i attuatore/i :
- Descrizione degli obiettivi, delle attività con indicazione delle fasi di realizzazione e indicazione della tipologia e n. di destinatari che saranno coinvolti utilizzare max 6.000 caratteri (spazi inclusi)
- Copertura territoriale e modalità organizzative atte a garantire la pianificazione, l'implementazione e il coordinamento degli interventi a partire dalle esperienze maturate

utilizzare max 3000 caratteri (spazi inclusi)

 Capacità di rafforzare/consolidare reti territoriali e di valorizzare la complementarità delle azioni proposte con altre progettualità attivate a livello regionale e finanziate a valere su fondi regionali, nazionali o europei

utilizzare max 3000 caratteri (spazi inclusi)

• Ipotesi di budget (schema)

	Servizi proposti (esempio)	attività	costo
a)	azioni orientative e servizi di accompagnamento volti nell'individuazione delle conoscenze, capacità e competenze in ingresso e delle aspettative/esigenze individuali attraverso la ricostruzione dei percorsi pregressi formativi e/o lavorativi e la messa in trasparenza delle competenze formali/informali, per la definizione del percorso formativo e di inserimento/reinserimento lavorativo skill gap analysis;		

b) interventi formativi per l'acquisizione delle competenze di base, trasversali linguistiche e alle competenze di base funzionali a favorire l'integrazione lavorativa e l'accesso al mercato del lavoro in condizioni di sicurezza;	
c) interventi di accompagnamento ai servizi per il lavoro;	
d) supporto al rafforzamento di reti di governance, coordinamento a livello territoriale e alla creazione di Tavoli territoriali/regionali per l'integrazione con la partecipazione dei soggetti territorialmente competenti in materia di immigrazione (CPI, CPIA, CAS, Enti Locali etc)	
TOTALE BUDGET	800.000,00

In caso di progetto presentato da A.T.S. dovrà essere specificata la quota di esecuzione in carico a ciascun associato.

Allegato 3.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL D. LGS 30.6.2003, N. 196

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

1. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

2. Il Responsabile della protezione dei dati personali.

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

3. Responsabili del trattamento.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

4. Soggetti autorizzati al trattamento.

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazioni pervenute;
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

6. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del FAMI, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri. Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del FAMI, elenchi di persone politicamente esposte. Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia al momento dell'approvazione del progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea. Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langI d=it

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE.

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. Periodo di conservazione.

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non

pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

9. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: – di accesso ai dati personali;

- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali 11. Conferimento dei dati.
 Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 5 ("Finalità del trattamento")

